



OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE I SEMESTRE 2024

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi al I semestre 2024 sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

Il permanere delle crescenti incertezze dovute alle tensioni geopolitiche, rischia di indurre una nuova potenziale instabilità dei prezzi connessa alla crisi del Mar Rosso, atteso che la lenta normalizzazione delle politiche restrittive monetarie della BCE non ha ancora prodotto effetti significativi sul costo del credito per le famiglie e per le imprese.

Lo scenario economico nazionale è condizionato dalle dinamiche deboli dell'industria, su cui pesano anche le conseguenti difficoltà di approvvigionamento connesse ai ridotti transiti nel canale di Suez, che sta determinando tempi più lunghi dei trasporti marittimi e crescenti pressioni sui costi dello shipping (dei noli), che negli ultimi mesi hanno raggiunto livelli record, con previsioni di ulteriori rialzi e con rischi di rinnovate spinte inflattive. D'altronde, pesa anche il rallentamento dell'economia tedesca e la lenta dinamica degli investimenti, in attesa degli incentivi del Piano Transizione 5.0; diversamente, i servizi mostrano performance migliori trainate dal turismo. Il parziale recupero del potere di acquisto delle famiglie ha determinato il ritorno ad una moderata crescita dei consumi, controbilanciata dalla maggiore propensione al risparmio.

L'algebra dei flussi riferita alla seconda porzione d'anno restituisce su scala nazionale oltre 29mila unità aggiuntive, in ripresa tendenziale (a fronte delle 28mila riferite al II trimestre 2023); la composizione del saldo è l'esito di una ulteriore ripresa delle iscrizioni (+3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno), cui si associa il recupero più contenuto delle cessazioni.

Dunque, tra aprile e giugno 2024, sull'intero territorio nazionale, alle 81mila e 456 iscrizioni, pari ad un tasso di natalità in leggera crescita rispetto ai valori target 2023 (+1,37%, a fronte del +1,32% dell'analogo periodo dell'anno precedente), si sottraggono circa 52mila unità, per un indice di mortalità che si conferma in lieve crescita allo 0,88% (rispetto allo 0,85% ed allo 0,73% riferiti al II trimestre 2023 e 2022). L'esito algebrico di tali dinamiche, come già evidenziato, certifica una crescita dello stock complessivo delle imprese che si realizza con un avanzo demografico che sfiora le 29mila e 500 unità, per un tasso di crescita che si attesta al +0,50% (a fronte del +0,47% precedente e del +0,54% relativo alla seconda porzione del 2022).

Di seguito la tabella riepilogativa, riferita al II trimestre di ogni anno a partire dal 2014, delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi di natalità, mortalità e crescita, su base nazionale:

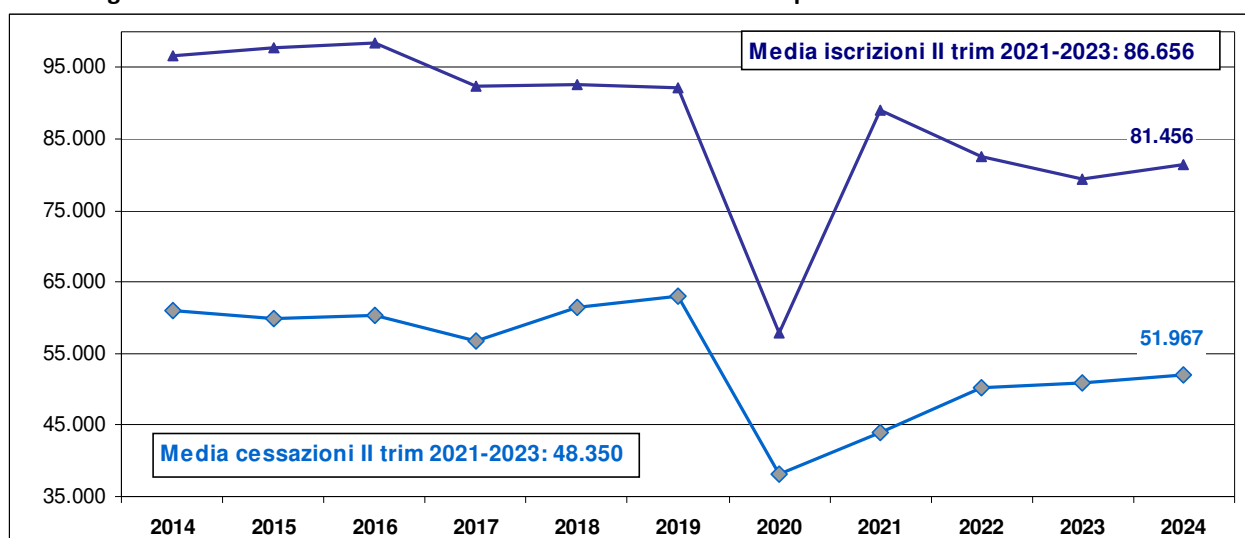
Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il II Trimestre dell'anno
Totale imprese - Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2014	96.747	61.043	35.704	1,61%	1,02%	0,59%
2015	97.811	59.831	37.980	1,63%	0,99%	0,63%
2016	98.494	60.413	38.081	1,63%	1,00%	0,63%
2017	92.485	56.682	35.803	1,53%	0,94%	0,59%
2018	92.631	61.513	31.118	1,53%	1,01%	0,51%
2019	92.150	62.923	29.227	1,52%	1,04%	0,48%
2020	57.922	38.067	19.855	0,96%	0,63%	0,33%
2021	89.089	43.861	45.228	1,47%	0,72%	0,74%
2022	82.603	50.197	32.406	1,36%	0,83%	0,54%
2023	79.277	50.991	28.286	1,32%	0,85%	0,47%
2024	81.456	51.967	29.489	1,37%	0,88%	0,50%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 1: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Totale Imprese - Italia - Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Gli esiti algebrici cumulati da gennaio a giugno restituiscono su scala nazionale oltre 18 mila e 500 unità aggiuntive, in ulteriore leggero ridimensionamento rispetto alla minore accentuazione già rilevata lo scorso anno (il 10% in meno rispetto alle dinamiche riferite al primo semestre 2023, che risultava già in netto rallentamento di circa 1/3 sulla prima porzione del 2022).

La composizione del saldo su scala nazionale è l'esito di un recupero delle iscrizioni più evidente nella prima trimestrale, cui si associa l'avanzamento delle cessazioni che ad inizio anno è stato più significativo; l'effetto complessivo è di un raffreddamento del turnover della demografia d'impresa, condizionato dal lento recupero dell'iniziativa imprenditoriale, al quale si associa la contestuale crescita delle cessazioni, che si conferma più marcata nei settori tradizionali.

Il ridimensionamento della crescita è attribuibile prevalentemente all'ulteriore contrazione delle attività commerciali, che mostrano il peggioramento delle dinamiche semestrali, dell'industria

anch'essa in maggiore contrazione; mentre l'agricoltura mostra una flessione leggermente meno marcata.

Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock semestrale e confronto in serie storica - Italia

Settore	Registrate	Iscrizioni II Trim 2024	Cessazioni non d'ufficio II Trim 2024	Saldo stock II Trim 2024	var% stock II Trim 2024	Saldo stock II Trim 2023	Var. % stock II trim 2023	Saldo stock II Trim 2022	Var. % stock II trim 2022	Iscrizioni I sem 2024	Cessazioni non d'ufficio I sem 2024	Saldo stock I Sem 2024	var% stock I Sem 2024	Saldo stock I Sem 2023	var% stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	251.802	4.279	2.287	4.029	1,63	3.753	1,56	3.712	1,59	10.629	8.115	6.728	2,75	6.745	2,84	6.451	2,80
F Costruzioni	832.547	10.355	7.342	5.784	0,70	6.025	0,72	8.548	1,02	25.416	24.689	6.023	0,73	7.095	0,85	14.323	1,72
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	457.580	4.203	4.770	4.889	1,08	4.436	0,98	4.026	0,88	8.810	13.493	4.695	1,04	3.370	0,74	2.416	0,53
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	218.792	3.140	2.234	2.472	1,14	2.507	1,16	2.412	1,13	7.612	7.203	3.407	1,58	3.372	1,57	3.148	1,47
L Attività immobiliari	305.662	1.768	1.692	2.625	0,87	2.479	0,82	2.447	0,82	4.093	6.360	3.249	1,07	4.050	1,35	3.953	1,33
K Attività finanziarie e assicurative	138.868	2.302	1.495	1.569	1,14	1.325	0,98	1.393	1,05	5.020	4.580	2.263	1,66	1.821	1,36	1.929	1,46
S Altre attività di servizi	252.629	2.692	2.237	2.073	0,83	1.997	0,80	1.749	0,71	6.419	7.228	2.131	0,85	1.988	0,80	1.232	0,50
J Servizi di informazione e comunicazione	141.414	1.623	1.214	1.023	0,73	947	0,67	1.364	0,97	4.301	4.362	1.195	0,85	1.394	0,99	1.703	1,22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	81.662	789	548	916	1,13	820	1,02	921	1,15	1.708	1.810	1.096	1,36	840	1,04	1.067	1,34
P Istruzione	35.412	400	222	426	1,22	336	0,98	413	1,24	1.064	827	733	2,11	675	1,99	511	1,54
Q Sanità e assistenza sociale	47.747	187	231	509	1,08	417	0,89	442	0,96	419	789	727	1,55	710	1,52	614	1,33
H Trasporto e magazzinaggio	157.930	856	1.373	968	0,62	833	0,52	833	0,51	1.836	3.981	618	0,39	383	0,24	429	0,26
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14.262	83	97	158	1,12	99	0,72	103	0,76	190	299	238	1,70	223	1,63	91	0,67
C Attività manifatturiere	504.098	3.136	3.984	673	0,13	720	0,14	999	0,19	7.900	13.351	-2.450	-0,48	-1.782	-0,34	-1.231	-0,23
A Agricoltura, silvicoltura pesca	696.567	5.183	4.825	1.271	0,18	1.172	0,17	2.698	0,37	12.636	19.128	-4.739	-0,68	-4.995	-0,70	-1.561	-0,21
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.389.886	10.824	14.297	2.620	0,19	2.670	0,19	3.071	0,21	25.438	44.129	-7.378	-0,53	-6.136	-0,43	-5.200	-0,35
TOTALE	5.923.648	81.456	51.967	29.863	0,51	28.587	0,48	32.725	0,54	188.337	169.799	19.376	0,33	21.481	0,36	31.879	0,53

Fonte: elaborazioni Ossef fare su dati Movimprese

Si conferma, inoltre, la maggiore vivacità delle “Attività di professionali, scientifiche e tecniche”, pressoché in linea con i valori targati 2022; al riguardo, la “Consulenza d’impresa” mantiene il medesimo trend in termini tendenziali (3.738 unità aggiuntive, +4,33% la variazione dello stock). Inoltre, il segmento della “Pubblicità e ricerche di mercato” conferma pressoché lo sprint precedente (1.077 unità in più nei primi sei mesi, a fronte delle 1.040 riferite al I semestre 2023); altresì, si evidenzia anche quest’anno la decisa crescita delle attività di consulenza nel campo delle risorse energetiche e delle rinnovabili; diversamente i “Disegnatori grafici compresa la specializzazione legata al web confermano la perdita di vivacità già evidenziata lo scorso anno.

Si conferma, anche in questa prima porzione d’anno, il progressivo contenimento del contributo delle costruzioni (il saldo semestrale è il 15% inferiore rispetto al precedente, che già risultava dimezzato).

Buono lo sprint delle attività turistico-ricettive, che beneficiano della ripresa dei flussi turistici; la rinnovata vivacità delle attività turistico-ricettive conferma i buoni spunti anche quest’anno del segmento dell’alloggio, specificatamente con gli “Affittacamere e Bed and breakfast”. Diversamente, la ristorazione complessivamente replica le dinamiche dello scorso anno; al riguardo si segnala la trimestrale positiva dei “Bar ed esercizi simili” (pub, birrerie, enoteche..), sebbene da inizio anno si contino 891 unità in meno, il che conferma la serie storica in rosso.

Tornando all’ulteriore accentuazione del bilancio in rosso del Commercio, questa è determinata prevalentemente dalle maggiori criticità emerse in apertura d’anno per gli esercizi al dettaglio, cui

si sono sommate anche quelle delle attività all'ingrosso; nonostante la seconda trimestrale positiva, il saldo complessivo cumulato da inizio anno è pari ad una sottrazione che sfiora le 7 mila unità e 400 (-0,53% la variazione dello stock, che si aggiunge alla perdita precedente di ulteriori 6 mila e 100 unità).

Al riguardo, atteso che il peggioramento coinvolge la gran parte dei segmenti, si evidenzia che la componente delle vendite *on-line* perdono la vitalità dello scorso anno: dopo il brusco ridimensionamento del primo quarto, l'avanzo registrato nel secondo trimestre consente solo un recupero parziale per un saldo semestrale negativo ed una sottrazione di 600 unità (a fronte delle 2 mila e 400 aggiuntive targate gennaio-giugno 2023).

Infine, si conferma il bilancio in rosso del comparto agricolo, che mette a segno una perdita rilevante anche quest'anno che si attesta sulle 4 mila e 700 unità (che si aggiunge alle 5 mila targate I semestre 2023), frutto di un'apertura d'anno marcatamente negativa, cui segue una seconda trimestrale leggermente migliore rispetto al 2023; il che conferma le maggiori difficoltà del comparto che, nonostante il rallentamento dei prezzi delle materie prime, energetiche e fertilizzanti, sconta le avverse condizioni climatiche.

Anche l'industria si conferma in area negativa, in ragione della brusca contrazione registrata nel primo quarto; si accentua, dunque, il bilancio in rosso semestrale (-2.450 unità, -0,48% la variazione dello stock). Il quadro diffusamente in flessione conferma le criticità condivise dalla gran parte dei segmenti con l'unica eccezione per la "*Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature*".

LA REGIONE LAZIO

Il Lazio si conferma ai vertici della graduatoria regionale, dietro alla sola Lombardia (+0,69% il tasso di crescita, a fronte del +0,50% nazionale), con un saldo riferito al II trimestre che supera le 3 mila e 800 unità (+0,64% il tasso di crescita, in linea con il valore dell'analogo periodo dello scorso anno).

Come evidenziato su scala nazionale, anche nel Lazio si riscontrano le medesime dinamiche: tra aprile e giugno 2024, alle oltre 9 mila e 600 iscrizioni (l'11% superiore all'analogo periodo dello scorso anno), pari ad un tasso di natalità (+1,61%) in calo rispetto al valore targato 2023 (+1,42%), si sottraggono oltre 3 mila e 800 unità, per un indice di mortalità in ulteriore accentuazione (0,97%, rispetto al precedente 0,79% riferito al II trimestre 2023).

Il bilancio demografico cumulato da inizio anno replica il medesimo ritmo di crescita imprenditoriale dell'analogo periodo 2022, per un saldo complessivo di 4 mila e 800 unità aggiuntive (+0,81% il tasso di crescita). Al riguardo, la *performance* laziale è sostenuta da un tasso di natalità semestrale più vivace rispetto ai valori targati 2023 (3,53%, a fronte del +3,20%

dell'analogo periodo dell'anno precedente) e da un indice di mortalità che risulta in ulteriore più significativa accentuazione (2,72%, rispetto all'2,38% riferito al I semestre 2023), come evidenziato nella tabella seguente:

Tab. 3: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

Territori	Stock al 30.06.2024	Iscrizioni II Trim 2024	Cessazioni non d'ufficio II Trim 2024	Saldo II trim 2024	Tasso natalità II trim 2024	Tasso Mortalità II trim 2024	Tasso crescita II trim 2024	Saldo II trim 2023	Tasso crescita II trim 2023	Saldo II trim 2022	Tasso crescita II trim 2022	Iscrizioni I sem 2024	Cessazioni non d'ufficio I sem	Saldo I Sem 2024	Tasso natalità I Sem 2024	Tasso Mortalità I Sem 2024	Tasso crescita I Sem 2024	Saldo I Sem 2023	Tasso crescita I Sem 2023	Saldo I Sem 2022	Tasso crescita I Sem 2022
CCTAA Frosinone-Latina	104.119	1.588	818	770	1,51	0,78	0,73	562	0,53	605	0,56	3.350	2.701	649	3,19	2,57	0,62	421	0,40	654	0,61
FROSINONE	47.765	677	335	342	1,40	0,70	0,71	276	0,56	265	0,54	1.410	1.233	177	2,92	2,55	0,37	154	0,31	275	0,56
LATINA	56.354	911	483	428	1,61	0,85	0,76	286	0,50	340	0,59	1.940	1.468	472	3,42	2,59	0,83	267	0,46	379	0,65
RIETI	14.763	247	132	115	1,69	0,90	0,79	76	0,52	71	0,47	450	411	39	3,05	2,79	0,26	27	0,18	42	0,27
ROMA	442.263	7.270	4.513	2.757	1,64	1,02	0,62	3.045	0,68	3.348	0,74	16.270	12.226	4.044	3,66	2,75	0,91	4.457	0,99	4.768	1,05
VITERBO	37.025	553	344	209	1,50	0,93	0,57	163	0,44	202	0,53	1.143	1.031	112	3,10	2,79	0,30	98	0,26	283	0,74
LAZIO	598.170	9.658	5.807	3.851	1,61	0,97	0,64	3.846	0,63	4.226	0,69	21.213	16.369	4.844	3,53	2,72	0,81	5.003	0,82	5.747	0,94
ITALIA	5.923.648	81.456	51.967	29.489	1,37	0,88	0,50	28.286	0,47	32.406	0,54	188.337	169.799	18.538	3,16	2,85	0,31	20.843	0,35	31.257	0,52

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il bilancio semestrale nei territori di Frosinone e Latina è positivo per 649 imprese e risulta in decisa crescita tendenziale (a fronte delle 421 aggiuntive da gennaio a giugno dello scorso anno); a determinare tale differenziale è il maggiore avanzo messo a segno dalla provincia di Latina, prevalentemente per effetto della maggiore vitalità delle iscrizioni (+12%).

LA PROVINCIA DI FROSINONE

A fine giugno 2024 in provincia di Frosinone risultano **47.765** imprese registrate, delle quali 39.407 attive (82,5% del totale); nel secondo trimestre ammontano a **677** le nuove **iscrizioni**, pari ad un tasso di natalità dell'1,40% (in crescita rispetto all'1,28% riferito al 2023), a fronte di **335 cessazioni non d'ufficio**, per un indice di mortalità dello 0,70% che pressoché replica il valore dello scorso anno).

Il bilancio trimestrale è positivo per 276 unità in più e risulta in accentuazione rispetto la seconda trimestrale targata 2023, per un tasso di crescita (+0,71%), in recupero rispetto alle dinamiche riferite al secondo quarto 2023 (+0,56%).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e i relativi tassi trimestrali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Frosinone a partire dal 2014:

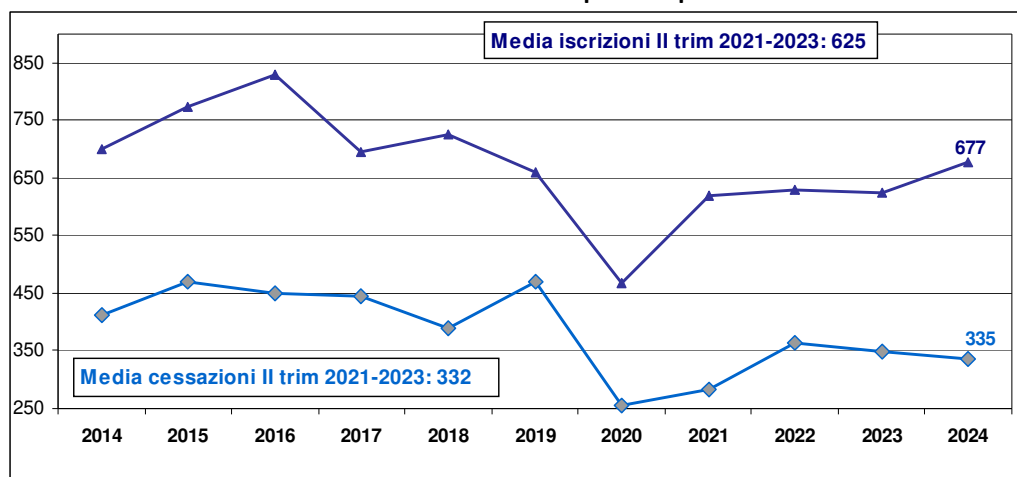
Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre --Totale imprese Frosinone
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2014	700	413	287	1,53%	0,90%	0,63%
2015	773	469	304	1,67%	1,02%	0,66%
2016	829	450	379	1,78%	0,97%	0,81%
2017	696	446	250	1,47%	0,94%	0,53%
2018	725	389	336	1,52%	0,82%	0,70%
2019	660	471	189	1,37%	0,98%	0,39%
2020	468	256	212	0,97%	0,53%	0,44%
2021	619	283	336	1,27%	0,58%	0,69%
2022	630	365	265	1,28%	0,74%	0,54%
2023	625	349	276	1,28%	0,71%	0,56%
2024	677	335	342	1,40%	0,70%	0,71%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 2: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Totale Imprese in provincia di Frosinone- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Movimprese

Le dinamiche cumulate fino a giugno restituiscono un saldo positivo per 177 unità, in parziale recupero in serie storica (154 le unità aggiuntive della prima semestrale 2023 e 271 quelle targate 2022). Tale esito è determinato dalla differenza tra le 1.410 iscrizioni (pari ad un tasso di natalità del 2,92%, leggermente superiore al 2,72% della semestrale 2023) e le 1.233 cancellazioni (pari ad un tasso di mortalità che sale al 2,55%, in ulteriore accentuazione rispetto al precedente 2,41%), confermando queste ultime la progressiva crescita.

L'articolazione settoriale delle tendenze mostra un quadro piuttosto differente in termini di confronto tendenziale, in quanto viene meno il contributo delle *Costruzioni*, che dal primo posto per saldo semestrale dello scorso triennio, seppur con performance in progressivo contenimento, scivolano in area negativa; esito questo che presumibilmente è correlato al mutato scenario connesso agli incentivi governativi.

Tab. 5 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo semestrale - Frosinone

Settore	Registrate	Saldo stock II Trim 2024		Saldo stock II Trim 2023		Saldo stock II Trim 2022		Saldo stock I Sem 2024		Saldo stock I Sem 2023		Saldo stock I Sem 2022		Saldo stock I Sem 2021	
		var%	var%	Var. %	Var. %	var%	var%	var%	var%	var%	var%	var%	var%		
L Attività immobiliari	1.348	24	1,81	14	1,08	14	1,11	33	2,51	31	2,43	31	2,50	28	2,36
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.419	18	1,28	29	2,14	19	1,47	32	2,31	48	3,58	34	2,66	41	3,41
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.568	31	0,88	30	0,84	29	0,81	26	0,73	6	0,17	0	0,00	12	0,33
S Altre attività di servizi	2.263	29	1,30	30	1,36	23	1,05	25	1,12	23	1,04	28	1,29	-3	-0,14
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.404	22	1,59	11	0,77	23	1,67	23	1,67	19	1,34	26	1,89	43	3,29
Q Sanità e assistenza sociale	437	3	0,69	6	1,34	5	1,17	9	2,10	12	2,72	8	1,88	-2	-0,47
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	531	9	1,72	4	0,75	5	0,95	5	0,95	11	2,10	-1	-0,19	1	0,19
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.224	80	1,56	16	0,30	14	0,26	4	0,08	-60	-1,11	-34	-0,62	-20	-0,36
K Attività finanziarie e assicurative	1.087	3	0,28	13	1,20	12	1,11	1	0,09	0	0,00	12	1,11	34	3,27
H Trasporto e magazzinaggio	1.371	12	0,88	17	1,18	1	0,07	0	0,00	9	0,62	-1	-0,07	0	0,00
C Attività manifatturiere	3.927	15	0,38	-2	-0,05	4	0,09	-3	-0,08	-19	-0,46	-30	-0,69	0	0,00
J Servizi di informazione e comunicazione	833	-3	-0,36	9	1,08	4	0,49	-8	-0,95	14	1,68	7	0,85	10	1,26
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.451	51	0,41	39	0,31	15	0,12	-11	-0,09	-33	-0,26	-29	-0,22	53	0,41
F Costruzioni	7.380	22	0,30	68	0,90	92	1,22	-15	-0,20	54	0,71	166	2,22	140	1,94

Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Movimprese

Diversamente, le “Attività immobiliari” mettono a segno l’avanzo semestrale più significativo (33 unità aggiuntive, +2,51% la variazione dello stock), insieme con le “Attività di professionali, scientifiche e tecniche”, sebbene queste ultime siano in rallentamento, che risulta diffuso a tutti i segmenti (32 le unità in più, a fronte delle 48 precedenti).

A breve distanza si collocano i “Servizi di alloggio e ristorazione”, in deciso rimbalzo tendenziale (26 le unità aggiuntive, rispetto alle appena 6 targate I semestre 2022) grazie allo *sprint* della ristorazione, seguono le “**Altre attività di servizi**”, che avanzano nella componente dei “Servizi alla persona”.

Le *attività commerciali* confermano il bilancio in rosso, seppur più contenuto (la sottrazione è di appena 11 imprese, a fronte delle 33 in meno dell’analogo periodo 2023), determinato esclusivamente dal segmento al dettaglio; al riguardo, si segnala la perdita di vivacità della componente delle vendite on-line il cui saldo si dimezza (da inizio anno risultano 13 unità in più, a fronte delle 26 aggiuntive targate I semestre 2023).

Si ridimensiona ulteriormente il bilancio semestrale in rosso dell’*Industria*: la sottrazione è di appena 3 unità (a fronte delle 19 realtà riferite all’analogo periodo 2023), grazie all’avanzo positivo della seconda trimestrale; al riguardo, si colloca in area negativa e con una maggiore accentuazione la “*Trasformazione alimentare*” (-1,35% la variazione dello stock, pari a 8 unità in meno), mentre si confermano in espansione le attività di “*Riparazione, manutenzione e installazione di macchinari*” (+2,71%, pari ad 8 unità in più).

L’agricoltura, dopo la pesante perdita registrata lo scorso anno (70 unità in meno) e un’apertura in rosso peggiore di quella targata 2022 (per una sottrazione di ulteriori 76 unità), nel secondo trimestre mette a segno uno *sprint* eccezionale che neutralizza la perdita del comparto. Nel dettaglio, l’avanzo è appannaggio delle coltivazioni di cereali e degli ortaggi, mentre il recupero del segmento del tabacco rimane parziale, in quanto l’apertura d’anno è risultata fortemente critica.

L’ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI FROSINONE

A fine giugno le imprese artigiane del frusinate ammontano a **8.597**, pari al 20,2% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **165 iscrizioni (in lieve ridimensionamento tendenziale)** e le **125 cessazioni non d’ufficio (in maggiore accentuazione rispetto alle 107 targate II trimestre 2023)** determina un saldo positivo di **40 unità, in contenimento di oltre 1/3 rispetto all’analogo periodo dello scorso anno.**

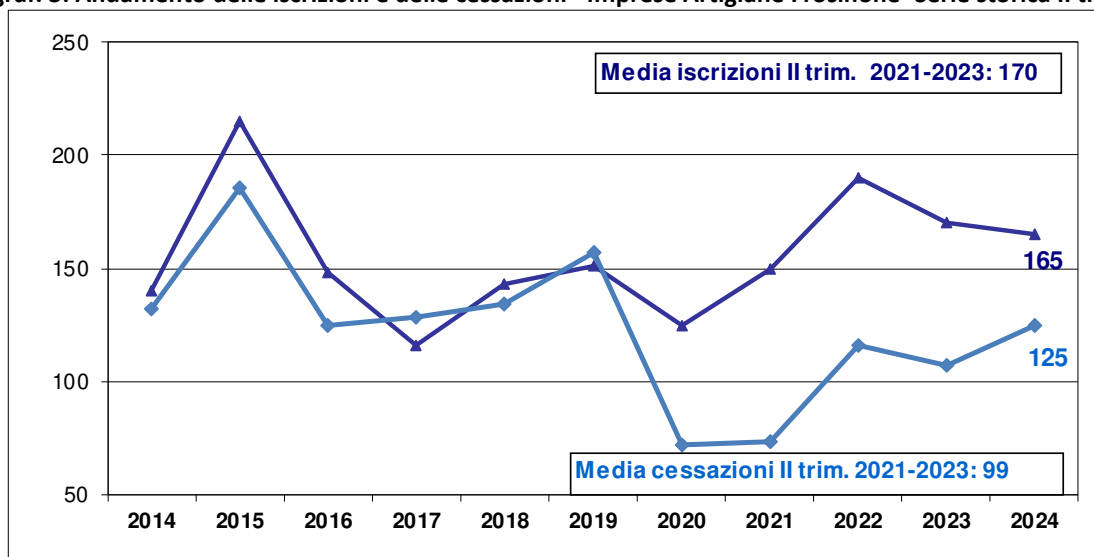
Tab. 6: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre –Imprese Artigiane Frosinone Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di	Tasso di	Tasso di
				iscrizione	cessazione	crescita
2014	140	132	8	1,50%	1,41%	0,09%
2015	215	186	29	2,35%	2,03%	0,32%
2016	148	125	23	1,66%	1,40%	0,26%
2017	116	128	-12	1,32%	1,45%	-0,14%
2018	143	134	9	1,65%	1,54%	0,10%
2019	151	157	-6	1,76%	1,83%	-0,07%
2020	125	72	53	1,46%	0,84%	0,62%
2021	150	73	77	1,72%	0,84%	0,89%
2022	190	116	74	2,15%	1,32%	0,84%
2023	170	107	63	1,93%	1,22%	0,72%
2024	165	125	40	1,91%	1,44%	0,46%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 3: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni - Imprese Artigiane Frosinone- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le dinamiche cumulate fino a giugno restituiscono una sottrazione di 62 unità (-0,72% la variazione percentuale dello stock), in significativo peggioramento rispetto al bilancio già in rosso del primo semestre dello scorso anno (-22 le unità, -0,25% la variazione dello stock), all'esito di un'apertura d'anno in peggioramento tendenziale e un prosieguo più lento rispetto al 2023.

Nel quadro di rallentamento delle dinamiche complessive, la dinamica sopra descritta è prevalentemente determinata dal venire meno del contributo delle costruzioni, che registrano la contrazione più significativa (31 unità in meno da gennaio a giugno).

Inoltre, si conferma il bilancio in rosso dell'industria manifatturiera. Prosegue e in peggioramento la performance negativa delle officine meccaniche (inserite nel codice G Commercio): ammonta ad ulteriori 19 unità la sottrazione (-2,85% la variazione semestrale dello stock), che si aggiunge alla perdita di 22 imprese riferita al 2023.

Tab. 7 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Registrate	Saldo stock II trim 2024	Var. % stock II trim 2024	Saldo stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2022	Var. % stock II trim 2021	Saldo stock I Sem 2024	Var. % stock I Sem 2024	Saldo stock I Sem 2023	Var. % stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022
J Servizi di informazione e comunicazione	82	3	3,80	2	2,82	0,00	-2,86	6	7,89	4	5,80	3	4,41
S Altre attività di servizi	1.693	18	1,07	21	1,25	0,96	0,60	6	0,36	8	0,47	20	1,20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	140	2	1,45	3	2,22	0,00	0,78	3	2,19	6	4,55	-1	-0,75
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	195	7	3,72	2	1,05	0,00	1,65	3	1,56	-1	-0,52	1	0,53
A Agricoltura, silvicoltura pesca	91	2	2,25	-1	-1,00	-0,98	5,10	2	2,25	-2	-1,98	-1	-0,98
H Trasporto e magazzinaggio	434	1	0,23	8	1,74	0,43	-0,62	-4	-0,91	-2	-0,42	-5	-1,05
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	247	-8	-3,14	2	0,74	-0,70	-1,71	-12	-4,63	-7	-2,52	-3	-1,05
C Attività manifatturiere	1.581	-3	-0,19	-5	-0,30	-0,41	0,23	-17	-1,06	-25	-1,48	-29	-1,68
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	647	-4	-0,61	-1	-0,15	0,44	0,00	-19	-2,85	-8	-1,15	3	0,44
F Costruzioni	3.421	24	0,71	33	0,95	1,77	1,93	-31	-0,90	7	0,20	74	2,16

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia conta al 30 giugno **56.534** unità **registrate** delle quali 47.009 attive, pari all'82%. Nel secondo trimestre ammontano a **911 le iscrizioni** e risultano in decisa crescita tendenziale (a fronte delle 753 riferite all'analogo periodo dello scorso anno), per un tasso di natalità pari all'1,61% (superiore all'1,32% del II trimestre 2023). Più contenuta l'accentuazione delle cessazioni rispetto al secondo quarto dello scorso anno: **483 le unità cancellate**, per un tasso di mortalità in lieve accelerazione (0,85%, a fronte del precedente 0,82%, pari a 467 cancellazioni nel corso del II trimestre 2023). **Il più vivace turnover appena descritto determina il rimbalzo dell'avanzo trimestrale, che risulta pari a 428 unità, per un tasso di crescita che si attesta al +0,76% (a fronte del +0,50% riferito al secondo quarto dello scorso anno), che nella serie storica dell'ultimo decennio è secondo solo al rimbalzo post pandemico targato 2021.** Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e i relativi tassi trimestrali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Latina a partire dal 2014:

Tab. 8: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre --Totale imprese Latina

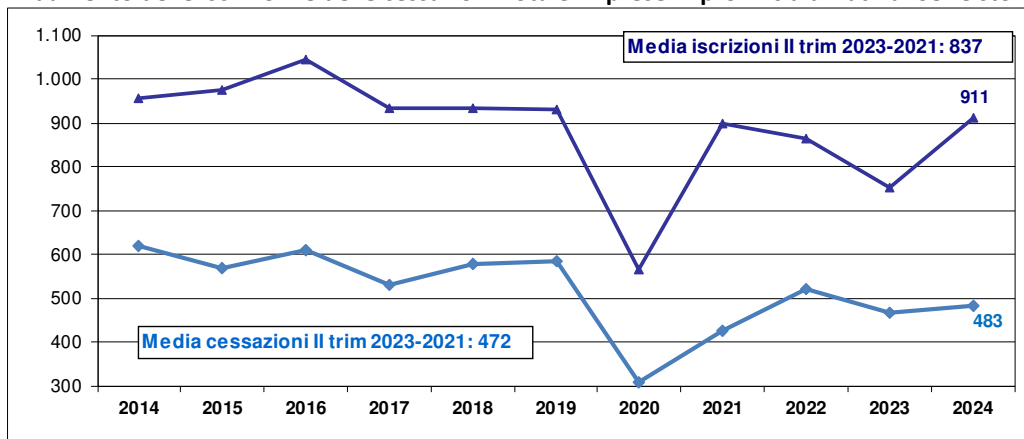
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2014	954	619	335	1,66%	1,08%	0,58%
2015	976	569	407	1,70%	0,99%	0,71%
2016	1.046	610	436	1,82%	1,06%	0,76%
2017	932	531	401	1,62%	0,92%	0,69%
2018	933	578	355	1,62%	1,00%	0,62%
2019	931	583	348	1,61%	1,01%	0,60%
2020	564	309	255	0,98%	0,54%	0,45%
2021	897	426	471	1,56%	0,74%	0,82%
2022	862	522	340	1,49%	0,90%	0,59%
2023	753	467	286	1,32%	0,82%	0,50%
2024	911	483	428	1,61%	0,85%	0,76%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 4: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Totale Imprese in provincia di Latina- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le dinamiche cumulate fino a giugno restituiscono 1.940 iscrizioni (pari ad un tasso di natalità del 3,42%, in accelerazione rispetto al +3,0% riferito alla prima semestrale 2023), a fronte di 1.468 cancellazioni (pari ad un tasso di mortalità in lieve rialzo al 2,59%, rispetto al precedente 2,53%), confermando queste ultime il trend di progressiva crescita. La maggiore *verve* delle dinamiche imprenditoriali è certificata dal significativo rimbalzo dell'avanzo semestrale, che ammonta a 472 unità aggiuntive (in crescita di quasi l'80% rispetto alle 267 della prima semestrale 2023).

Anche in provincia di Latina il quadro settoriale delle tendenze mostra contributi settoriali in significativo cambiamento in termini di confronto tendenziale, fatta salva la conferma della perdita di tono delle *Costruzioni*, che replicano pressoché il saldo in deciso ridimensionamento della precedente semestrale, per il quale valgono le medesime considerazioni già espresse in riferimento alle modifiche restrittive degli incentivi stabilite in sede governativa.

Tab. 9 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di per ramo di attività in ordine decrescente del saldo semestrale - Latina

Settore	Registrate	Saldo stock II Trim 2024	var% stock II Trim 2024	Saldo stock II Trim 2023	Var% stock II trim 2023	Saldo stock II Trim 2022	Var% stock II trim 2022	Saldo stock I Sem 2024	var% stock I Sem 2024	Saldo stock I Sem 2023	var% stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var% stock I Sem 2022
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.742	54	1,15	68	1,44	45	0,93	60	1,28	51	1,07	44	0,91
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.530	29	1,93	30	2,02	18	1,23	52	3,52	51	3,48	37	2,56
F Costruzioni	7.427	41	0,56	33	0,44	99	1,30	52	0,71	57	0,76	148	1,95
S Altre attività di servizi	2.501	35	1,42	30	1,23	35	1,46	37	1,50	41	1,69	29	1,21
L Attività immobiliari	1.924	23	1,21	26	1,39	19	1,02	35	1,85	42	2,26	38	2,06
N Noleggio, agenzie di viaggio,	2.198	25	1,15	47	2,13	15	0,69	29	1,34	61	2,78	20	0,92
K Attività finanziarie e assicurative	1.099	15	1,38	8	0,74	6	0,54	17	1,57	2	0,19	14	1,27
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	922	13	1,43	1	0,11	21	2,31	14	1,54	7	0,77	29	3,22
Q Sanità e assistenza sociale	509	6	1,19	7	1,34	5	0,99	13	2,62	16	3,11	1	0,20
J Servizi di informazione e comunicazione	1.096	13	1,20	4	0,36	-2	-0,17	13	1,20	17	1,53	2	0,18
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.191	88	0,97	-11	-0,12	20	0,21	7	0,08	-129	-1,36	-50	-0,52
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13.813	63	0,46	24	0,17	40	0,28	-2	-0,01	-21	-0,15	-14	-0,10
H Trasporto e magazzinaggio	1.545	-7	-0,45	13	0,81	10	0,60	-2	-0,13	8	0,50	3	0,18
C Attività manifatturiere	3.893	-8	-0,21	1	0,02	-17	-0,40	-15	-0,38	-1	-0,02	-22	-0,52

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le “Attività turistico-ricettive” mostrano un avanzo semestrale in ulteriore leggera accelerazione, frutto di un’espansione della *Ristorazione* avviatasi fin dall’apertura d’anno, che determina un bilancio da gennaio a giugno in deciso rimbalzo (51 le unità aggiuntive, a fronte delle 26 riferite al secondo semestre 2023); inoltre, diversamente dallo scorso anno, viene meno il contributo del segmento dei “*Bar ed altri esercizi simili senza cucina*”, che fino a giugno rimane sostanzialmente stazionario, mentre nel primo semestre 2023 aveva mostrato una rinnovata vitalità rispetto al precedente biennio.

A breve distanza si collocano le “Attività di professionali, scientifiche e tecniche”, che confermano il recupero di vivacità registrato nel I semestre 2023, per un avanzo in linea con il valore precedente (52 unità in più, +3,52% la variazione semestrale dello stock); nello specifico, si conferma il contributo più significativo in termini relativi del segmento della “*Consulenza d’impresa*”; seguono le attività di “*Consulenza tecnica*”, in particolare in materia di sicurezza e nel campo delle risorse energetiche, rinnovabili che mostrano la maggiore accentuazione tendenziale.

Si segnala, inoltre, il ridimensionamento dell’avanzo dell’aggregato “*Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese*” (29 le unità aggiuntive, a fronte delle 61 precedenti), in quanto perdono vitalità le attività di “*Pulizia e disinfestazione*” e i “*Servizi di supporto alle imprese*”.

Diversamente, le *attività commerciali* mostrano una sostanziale stazionarietà nel corso del primo semestre, frutto dell’avanzo del secondo quarto che neutralizza la perdita di inizio anno; tuttavia, occorre sottolineare che il dato cumulato fino a giugno per la componente al dettaglio rimane in area negativa. Al riguardo, le vendite on-line mantengono il ritmo della prima semestrale 2023 (da inizio anno risultano 24 unità in più).

Infine, dopo la significativa perdita riferita al primo quarto, l’*Agricoltura* mostra un deciso recupero grazie al cospicuo avanzo del secondo trimestre, il che determina una dinamica complessiva da gennaio a giugno in leggero avanzo di 8 unità (a fronte della sottrazione senza precedenti di 129 unità riferita al primo semestre 2023). Nello specifico, la crescita è prevalentemente appannaggio delle *coltivazioni di ortaggi* e degli *alberi da frutta* (Kiwi w Uva).

L’*Industria* mostra un bilancio semestrale in rosso, a fronte della stazionarietà registrata nei primi sei mesi dello scorso anno; in particolare, si segnala la performance negativa della “*Trasformazione alimentare*” che inverte nuovamente la rotta (14 le unità in meno, -2,24% la variazione semestrale dello stock); altrettanto la “*Fabbricazione di prodotti in metallo*” rimane in area negativa, contenendo la perdita rispetto al primo semestre 2023 (-4 unità da gennaio a giugno, a fronte della sottrazione precedente di 13 imprese). Si mantiene positivo, sebbene pressochè dimezzato, il contributo delle attività di “*Riparazione, manutenzione e installazione di macchinari*” (+4 unità, +1,11% la variazione semestrale dello stock).

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LATINA

Per quanto attiene il comparto artigiano, a fine giugno le imprese registrate all'Albo sono **8.632**, pari al 18,3% dell'intero tessuto imprenditoriale (considerato al netto delle imprese agricole).

Il bilancio trimestrale, **pari ad un avanzo di 109 unità** (+1,28% la variazione trimestrale dello stock), **risulta in deciso rimbalzo** rispetto alle 48 realtà aggiuntive riferite all'analogo periodo dell'anno precedente; tale esito è dato dalla differenza tra le **258 iscrizioni, in decisa accelerazione tendenziale (il 62% in più)**, e le **149 cessazioni, anch'esse in crescita, sebbene più contenuta (+34%)**.

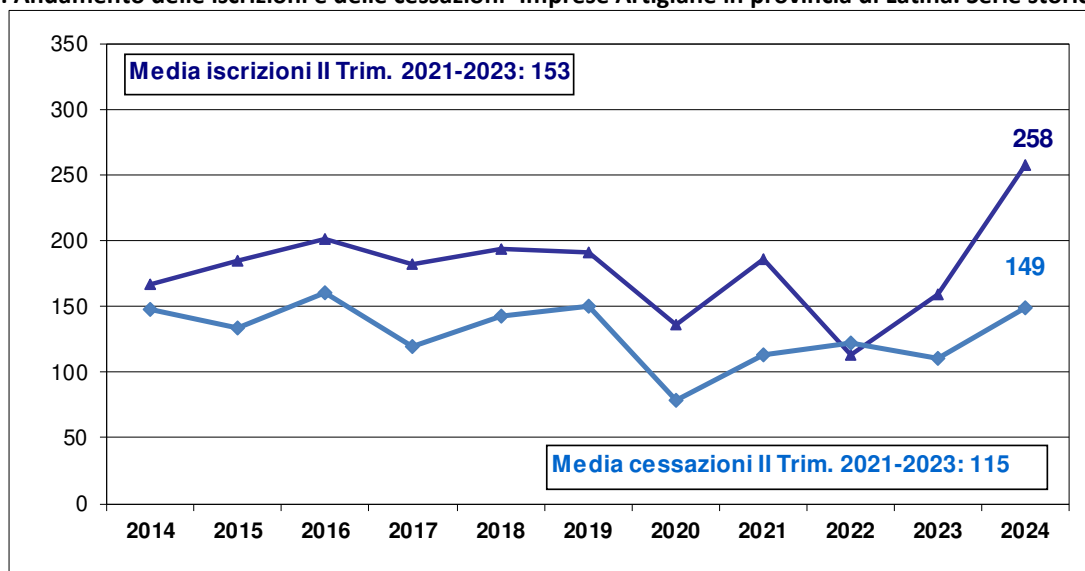
Tab. 10: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre –Imprese Artigiane Latina
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di	Tasso di	Tasso di
				iscrizione	cessazione	crescita
2014	167	147	20	1,77%	1,56%	0,21%
2015	185	133	52	1,99%	1,43%	0,56%
2016	201	160	41	2,19%	1,74%	0,45%
2017	182	119	63	2,01%	1,32%	0,70%
2018	193	143	50	2,17%	1,61%	0,56%
2019	191	150	41	2,15%	1,69%	0,46%
2020	136	79	57	1,54%	0,90%	0,65%
2021	186	113	73	2,13%	1,29%	0,83%
2022	113	122	-9	1,27%	1,38%	-0,10%
2023	159	111	48	1,80%	1,26%	0,54%
2024	258	149	109	3,02%	1,74%	1,28%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 5: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni -Imprese Artigiane in provincia di Latina. Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

L'analisi riferita ai primi sei mesi contabilizza un avanzo di 57 imprese (a fronte delle appena 9 targate primo semestre 2023), frutto della migliore performance già descritta riferita al secondo trimestre, caratterizzato da una maggiore spinta imprenditiva (il tasso di natalità semestrale si attesta al 4,66%, rispetto al 4,13% precedente).

In particolare, emerge il maggiore contributo delle *costruzioni* (in crescita dell'1,00%, a fronte dello 0,50% precedente) e la crescente vivacità degli *Altri servizi*, in particolare quelli alla persona (*Parrucchieri, servizi di estetica..*) che mettono a segno un ulteriore *sprint* (20 unità aggiuntive, a fronte delle 11 targate primo semestre 2023).

Tab. 11 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività – Latina

Settore	Registrate	Saldo stock II trim 2024	Var. % stock II trim 2024	Saldo stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2022	Var. % stock II trim	Saldo stock I Sem 2024	Var. % stock I Sem 2024	Saldo stock I Sem 2023	Var. % stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2021
F Costruzioni	3.226	55	1,73	16	0,50	0,44	1,18	32	1,00	16	0,50	35	1,09	2,46
S Altre attività di servizi	1.763	32	1,85	14	0,82	0,42	0,77	28	1,61	14	0,82	-3	-0,18	0,65
A Agricoltura, silvicoltura pesca	80	5	6,67	1	1,32	0,00	0,00	6	8,11	1	1,32	-1	-1,37	2,67
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	134	4	3,08	3	2,34	0,00	0,77	3	2,29	3	2,34	-3	-2,29	0,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	346	7	2,06	11	3,29	-0,30	2,08	3	0,87	11	3,29	-3	-0,90	1,47
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	1	5,26	0	0,00	0,00	0,00	2	11,11	0	0,00	-1	-5,26	5,56
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	669	-3	-0,45	4	0,60	-0,43	0,14	1	0,15	4	0,60	-6	-0,86	0,28
H Trasporto e magazzinaggio	373	0	0,00	-3	-0,80	-0,99	0,23	-3	-0,80	-3	-0,80	-7	-1,72	-0,47
J Servizi di informazione e comunicazione	63	-1	-1,56	1	1,56	0,00	4,55	-3	-4,55	1	1,56	4	8,00	0,00
C Attività manifatturiere	1.575	10	0,64	6	0,38	-1,38	0,23	-5	-0,32	6	0,38	-34	-2,03	-0,40
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	349	-1	-0,29	-5	-1,35	0,25	1,20	-8	-2,24	-5	-1,35	-6	-1,47	-0,47
TOTALE	8.632	109	1,28	48	0,56	-0,10	0,83	57	0,66	48	0,56	-22	-0,25	1,01

Fonte: elaborazioni Osseffare su dati Movimprese